

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 163/2021 DEL 15 APRILE 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 16 APRILE 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA ANNA FALCIONI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A1 – STORIA MEDIEVALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 –STORIA MEDIEVALE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 163/2021 del 15 aprile 2021, composta dai professori:

Prof.ssa Carmelina URSO, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 11/A1-Storia medievale, SSD M-STO/01-Storia medievale dell'Università degli Studi di Catania

Prof. Gabriele Archetti, Ordinario presso il Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea, settore concorsuale 11/A1-Storia medievale, SSD M-STO/01-Storia medievale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Claudio AZZARA, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione, settore concorsuale 11/A1-Storia medievale, SSD M-STO/01-Storia medievale dell'Università degli Studi di Salerno

si riunisce al completo il giorno 22 maggio 2021 alle ore 10.00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di

valutazione nominata con D.R. n. 163/2021 del 15 aprile 2021, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Inoltre la Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Carmelina Urso e del Segretario nella persona del Prof. Gabriele Archetti.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione

da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Anna Falcioni, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott.ssa Anna Falcioni, all'unanimità dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo BO, per il settore concorsuale 11/A1-Storia medievale, settore scientifico-disciplinare M-STO/01-Storia medievale.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Presso le proprie sedi, 22 maggio 2021

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Carmelina Urso



URSO
CARMELINA
22.05.2021
15:33:38
UTC

Prof. Claudio Azzara

Prof. Gabriele Archetti

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 163/2021 DEL 15 aprile 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 16 aprile 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA ANNA FALCIONI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A1 – STORIA MEDIEVALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 –STORIA MEDIEVALE

DICHIARAZIONE


La sottoscritta Prof.ssa Carmelina Urso, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 163/2021 del 15 aprile 2021, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Catania, 22 maggio 2021

Carmelina Urso
Firma

URSO
CARMELINA
22.05.2021
15:35:34 UTC

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 163/2021 DEL 15 APRILE 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 16 APRILE 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA ANNA FALCIONI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSALE 11/A1 – STORIA MEDIEVALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 –STORIA MEDIEVALE

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Claudio Azzara, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 163/2021 del 15 aprile 2021, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Salerno, 22 maggio 2021


Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 163/2021 DEL 15 aprile 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 16 aprile 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA ANNA FALCIONI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 – STORIA MEDIEVALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 –STORIA MEDIEVALE

DICHIARAZIONE

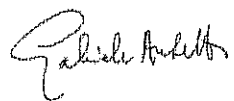
Il sottoscritto Prof. Gabriele Archetti, Professore Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano), nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 163/2021 del 15 aprile 2021, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede

Milano, 22 maggio 2021

Gabriele Archetti



Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL CANDIDATO DOTT.SSA ANNA FALCIONI

Profilo:

La dott.ssa Anna Falcioni, ricercato confermato nel SSD M-STO/01 – Storia medievale presso l'Università degli Studi di Urbino – Carlo Bo, attesta la sua qualificazione scientifica documentando la collaborazione con Archivi di Stato, Fondazioni, Centri di Studi e prestigiosi Istituti di ricerca; ha partecipato a progetti internazionali e ha al suo attivo il coordinamento di qualificati gruppi di ricerca incaricati di progetti di ricerca in ambito archivistico; dal 2018 dirige il Centro Internazionale di Studi Malatestiani; è membro dei comitati scientifici ed editoriali di diverse riviste e ha partecipato come relatrice a decine di convegni di rilievo nazionale e internazionale. Ha inoltre ottenuto alcuni riconoscimenti per la valenza della sua ricerca scientifica e, nel luglio 2016, ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Ha svolto con continuità un'intensa attività didattica come tutor didattico, come titolare di moduli di insegnamento in "Storia medievale" e anche di "Antichità e istituzioni medievali" nonché partecipando a seminari e alle commissioni di esami di laurea e di profitto.

La sua corposa produzione scientifica, coerente con il settore concorsuale di riferimento, si fa apprezzare per continuità sotto il profilo temporale e soprattutto per i caratteri di originalità e rigore metodologico. È ben collocata in riviste anche di fascia A e pubblicata da case editoriali di prestigio. Inoltre, la sua attività di ricerca e promozione ha permesso l'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica di ampio respiro quali convegni, seminari e mostre storico-documentarie con una prospettiva regionale, nazionale ed internazionale, di cui fa fede il suo percorso curricolare.

Giudizio della Prof.ssa Carmelina Urso:

I dati sull'attività didattica svolta dalla candidata Anna Falcioni, ricercatore universitario confermato presso l'Università degli Studi di Urbino – Carlo Bo, dimostrano la continuità del suo impegno didattico, e l'esame della sua ricca e originale produzione scientifica ne attesta il fecondo inserimento nel settore della ricerca attinente ai secoli medievali e alla prima età moderna; le affiliazioni scientifiche, le partecipazioni ai comitati scientifici ed editoriali di collane e riviste e, soprattutto, a numerosi convegni e seminari con relazioni d'approfondimento delle tematiche prevalenti della sua ricerca, ne avvalorano la presenza attiva nel panorama della medievistica nazionale e internazionale.

Le linee di ricerca confermano i suoi interessi per i Montefeltro e i Malatesti e, in generale, per questioni, che, pur rimanendo legate ai temi della sua precedente produzione dedicata prevalentemente all'Italia centrale e alle Signorie attive nei secoli XIII-XV che hanno lasciato in quel territorio un'impronta duratura, si ampliano verso orizzonti orientali (*La manodopera balcanica nell'economia della signoria malatestiana [secoli XIV-XV]*, del 2020). Particolare attenzione meritano gli ultimi studi sulle signorie rurali (*The Brancaleonis from Piobbico and the alliance with the Montefeltros [XIII-XIV centuries]*, del 2019), o le indagini che, in linea con le indicazioni della più recente storiografica, valorizzano le fonti epigrafiche (*Jacopo del Cassero [1260-1298] e Pietro de' Pili [† 1375] nelle fonti epigrafiche coeve*, del 2019), documentando un arricchimento tematico.

Si delinea cioè il profilo di una studiosa che esplora con competenza il fenomeno signorile centro-italiano nella sua originalità e nelle sue diverse articolazioni, e che, grazie alle sue notevoli competenze paleografiche, si serve del supporto di interessanti fonti archivistiche (vd. *Sull'eredità di Pandolfo Malatesti signore di Pesaro sulla corrispondenza estera dell'Archivio Gonzaga*, del 2020) per ricostruirne le dinamiche istituzionali nonché culturali e artistiche.

Il giudizio sulla valutazione è pertanto del tutto positivo.

Giudizio del Prof. Claudio Azzara:

La candidata Anna Falcioni, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare Storia medievale (M-STO/01) presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo dal 2002, dimostra di aver condotto negli anni una coerente e approfondita attività di ricerca scientifica volta a studiare in modo particolare le istituzioni di età comunale e signorile, con specifico riferimento al contesto territoriale dell'Italia centrale e alle famiglie dei Malatesta e dei Montefeltro. Tali studi, che hanno conseguito risultati originali apportando un valido contributo alla conoscenza generale del fenomeno signorile del tardo medioevo e della prima età moderna, si sono tradotti in un buon numero di apprezzabili pubblicazioni scientifiche, apparse in volumi miscelanei, in riviste anche di fascia A (tra cui "Studi medievali"), in opere a carattere enciclopedico (con numerose voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani*) e in alcune monografie, tra le quali le recenti *Conti e duchi di Urbino. Un epistolario inedito (secc. XV-XVII)* (2017) e *Pio II e il male del suo tempo: Maometto II e i Turchi* (2018), uscite in valide sedi editoriali. Meritevole di essere segnalata è pure la notevole attività di edizione di fonti archivistiche e documentarie svolta dalla candidata, che ha così messo a disposizione della comunità scientifica utili edizioni critiche di materiali altrimenti inediti.

Le specifiche e accurate competenze di Anna Falcioni si riflettono nei diversi suoi interventi a convegni nazionali e internazionali, nelle partecipazioni a progetti di ricerca di vasto respiro (come il progetto GEMMA sulla contabilità medievale diretto da Armand Jamme), nell'impegno come responsabile scientifico a iniziative di inventariazione, regestazione e digitalizzazione di fonti documentarie (come per il Fondo diplomatico, secc. XII-XVII, della Biblioteca Universitaria di Urbino), nella direzione di collane editoriali ("Fonti e studi malatestiani", "Fonti per la storia delle Marche"), nella partecipazione a comitati scientifici di riviste e centri di ricerca, nella curatela di mostre storico-documentarie, nella presidenza, assunta nel 2018, del Centro Internazionale di Studi Malatestiani. La candidata dimostra anche una pregevole disponibilità a collaborare con amministrazioni locali ed enti e associazioni di ricerca non accademiche, impegnandosi nella divulgazione scientifica e nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio marchigiano. Continua e impegnata risulta la sua attività didattica nell'insegnamento universitario della storia medievale.

In considerazione di quanto esposto, esaminato il profilo curricolare, il giudizio valutativo sulla candidata Anna Falcioni risulta del tutto positivo.

Giudizio del Prof. Gabriele Archetti

La candidata, in servizio come ricercatore confermato di Storia medievale (M-STO/01) presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, sin dal suo incardinamento ha mostrato una coerente e apprezzabile continuità nell'impegno didattico, attestata dai numerosi insegnamenti svolti, dalle tesi di laurea discusse e dall'assistenza data agli studenti; dall'attività di ricerca scientifica, confermata dalla nutrita produzione che in modo poliedrico e specialistico si è concentrata soprattutto sulla tarda età medievale, sulla corte malatestiana e sul variegato mondo signorile; dalla partecipazione a convegni di



rilevanza nazionale e internazionale, i cui risultati sono apparsi sia in lingua italiana che in lingua inglese; e da un significativo impegno in campo culturale e promozionale teso a collegare le esigenze dei territori di riferimento dell'Ateneo urbinato con la ricerca accademica.

Da questo punto di vista, apprezzabile è altresì la continuità di rapporti con le riviste scientifiche di ambito regionale (quali "Studia picena", "Studi romagnoli" o "Atti e memorie della Deputazione di storia patria delle Marche"), come pure la redazione di voci enciclopediche per le edizioni nazionali, mentre la partecipazione a volumi miscelanei ha caratterizzato il profilo maturo della candidata come studiosa saldamente ancorata alle fonti d'archivio e ad un solido metodo di lavoro. Fanno fede le tre monografie, edite nel 2014, nel 2017 e nel 2018 sulla corte urbinata e i suoi sviluppi, come pure le edizioni interdisciplinari – in collaborazione con altri studiosi, ad esempio Massimo Ciambotti – sui registri malatestiani, che costituiscono una delle fonti di primissimo piano per la conoscenza delle vicende italiane centrosettrionali nel tardo medioevo. In questo senso, motivo di merito è, inoltre, la costituzione del Centro internazionale di studi malatestiani, che ha già prodotti i primi inediti risultati e intrapreso un promettente programma editoriale per la pubblicazione dei noti registri di corte conservati presso l'Archivio di Stato di Fano.

Ne risulta il profilo di una studiosa dai larghi interessi che sa unire proficuamente le attività didattiche e di ricerca accademica con lo sviluppo culturale generale, mediante la promozione di convegni, seminari, mostre e iniziative di sensibilizzazione delle tematiche storiche a livello regionale, nazionale e internazionale. L'originalità dei risultati, inoltre, è pregio dettato dallo scavo sistematico di fonti d'archivio, che la candidata esplora con competenza, interpreta con precisione e affronta con sicura preparazione paleografica.


Per queste ragioni e, in considerazione di un attento esame del profilo curricolare, della continuità didattica e della rilevante produzione scientifica il giudizio sulla dr.ssa Anna Falcione è del tutto positivo.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata Dott.ssa Anna Falcione, ricercatore confermato di Storia medievale (M-STO/01) presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che, nel luglio 2016, ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore universitario di seconda fascia, in seguito all'attenta valutazione da parte di questa Commissione, risponde pienamente ai requisiti richiesti dal bando in oggetto e, pertanto, il giudizio espresso all'unanimità è del tutto positivo.

In particolare, la candidata ha mostrato in modo continuativo e con profitto di svolgere le sue funzioni didattiche nei confronti degli studenti e degli impegni formativi richiesti dall'Ateneo, di inserirsi nell'ambito scientifico e degli studi nazionali e internazionali con originalità, avviando inediti percorsi d'archivio e di studio sulle fonti, di avere una produzione scientifica apprezzata accolta in sedi editoriali di rilievo, di aver stabilito proficue relazioni con il territorio e una significativa collaborazione con amministrazioni locali, enti e associazioni di ricerca non accademiche, impegnandosi nella divulgazione scientifica e nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio marchigiano in modo generoso e costruttivo.

Per queste ragioni il giudizio della Commissione è del tutto positivo.

 URSO
CARMELINA
22.05.2021
15:44:30
UTC

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. n. 163/2021 del 15.04.2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 16.04.2021, PER LA CHIAMATA DEL DOTT.SSA ANNA FALCIONI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 – STORIA MEDIEVALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 –STORIA MEDIEVALE


DIACHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Gabriele Archetti, Ordinario presso il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea – Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano), nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 163/2021 del 15.04.2021, dichiara con la presente di aver partecipato in data 22.05.2021, alle ore 10.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Carmelina Urso, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede

Milano, 22 maggio 2021

Gabriele Archetti




PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 163/2021 DEL 15 APRILE 2021, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 16 APRILE 2021, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA ANNA FALCIONI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A1 – STORIA MEDIEVALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 –STORIA MEDIEVALE

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Claudio Azzara, ordinario presso Il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 163/2021 del 15 aprile 2021, dichiara con la presente di aver partecipato in data 22 maggio 2021, alle ore 10, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Carmelina Urso, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Salerno, 22 maggio 2021


Firma